

Uccide a fucilate il vicino che disturba

Pubblicato: Lunedì 6 Maggio 2002

✖ Uccide a fucilate il vicino perché fa rumore. E' accaduto domenica pomeriggio (5 maggio), intorno alle 15, a Cagno, il paese al confine tra il Canton Ticino e le province di Como e di Varese.

La tragedia si è consumata in una palazzina a tre piani in via Varese: Giuseppe Ballerini, 55 anni, imbianchino, sposato e padre di tre figli, al culmine di una discussione, ha imbracciato il fucile e ha esploso un colpo che ha squarciato il petto di Giorgio Argiolas, 48 anni, operaio sposato e padre di due figli.

All'origine della lite, l'ennesima, molto probabilmente il rumore che proveniva dal piano di sotto, dalla casa di Ballerini che da poco aveva cominciato dei lavori di ristrutturazione nel suo appartamento. La situazione pare fosse ormai insostenibile, tanto che Argiolas, emigrato un paio d'anni fa da Pirri con la famiglia, pare avesse ormai deciso di vendere il suo appartamento e trasferirsi altrove.

✖ La prima discussione domenica mattina: qualche parola pesante ma niente di più. Ieri pomeriggio invece il gesto inconsulto: Argiolas non ne può più del rumore, prende un piccone sale le scale e suona alla porta del vicino; Ballerini apre e si trova di fronte l'uomo con fare minaccioso, quindi non ci pensa due volte imbraccia il fucile e fa fuoco. L'operaio non ha neppure il tempo di reagire cade a terra, morto sul colpo.

A quel punto Ballerini si rende conto di quello che ha fatto: accorrono gli altri vicini e lui non tenta neppure di giustificarsi, in lacrime confessa il delitto. Aspetta la moglie, con lei sale in auto e si consegna ai carabinieri di Olgiate Comasco che lo interrogano e ai quali confessa subito l'omicidio.

L'uomo è stato quindi trasferito nel carcere del Bassone a Como e dovrà rispondere di omicidio volontario.

(foto: foto points)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it